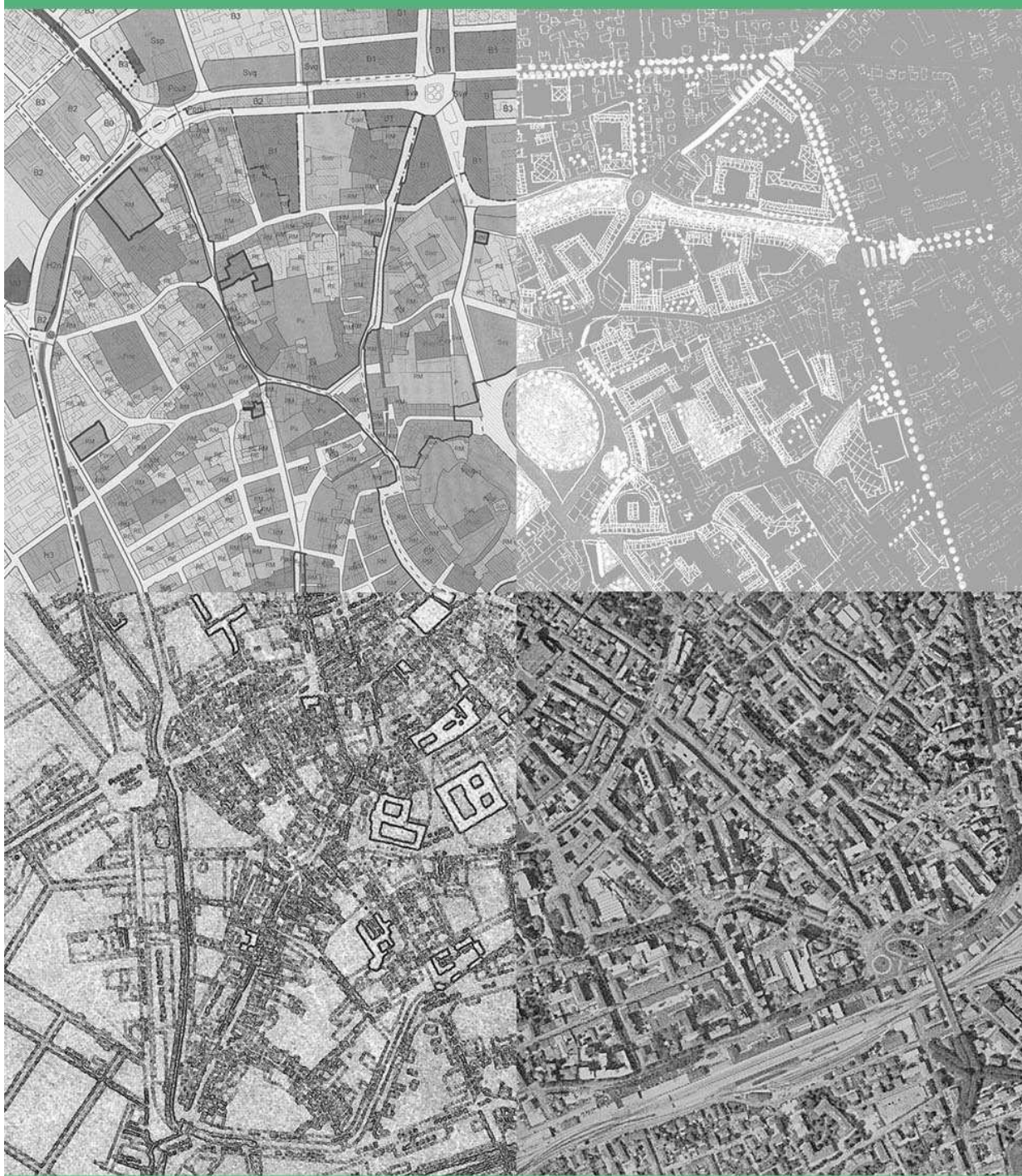


Piano Regolatore Generale Comunale
Variante relativa al 5° lotto I.P.S.S.C.A.R. "B. Stringher"
in viale dello Sport / viale M.G. Nogara

PRG
udine



Comune di Udine
Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Il Responsabile dell'Unità
Organizzativa Gestione
Urbanistica
arch. Raffaele Shaurli
DATA
26 settembre 2017

INDICE

- Relazione
- Zonizzazione esterno:
 - Tavola Z3- stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione sul dimensionamento - stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione assenza effetti sulle S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Asseverazione aspetti geologici;
- Relazione - Asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’art.8, comma 9, della Legge Regionale 21/2015.

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al 5° lotto I.P.S.S.C.A.R. "B.Stringher" in Viale Dello Sport/Viale M. G. Nogara.

RELAZIONE

Con nota prot. PG/E 0064673 del 23/06/2017, l'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale, Area Territorio – Servizio Edilizia Scolastica, ha presentato istanza affinché questo Comune provveda a predisporre la variazione urbanistica della porzione interessata dall'edificazione del nuovo lotto dell'Istituto Stringher, come identificata negli elaborati allegati all'istanza stessa.

Il nuovo lotto del complesso scolastico, denominato 5° lotto – Corpo Didattica e Laboratori Ovest, è finalizzato ad implementare gli spazi dedicati alla didattica teorica e specialistica non operativa, per compattare le sedi in uso, permettendo allo stato attuale il rientro in sede centrale, in modo pressoché completo, delle classi attualmente dislocate presso la sede dell'I.T.G.C. "G.Marinoni", e nella sede di Via Modotti.

Nel previsto ampliamento saranno realizzati spazi della didattica ordinaria, con 24 aule normali, e laboratori specialistici, con 4 aule speciali.

Il 5° lotto risulta funzionalmente connesso e dipendente dagli accessi e connessioni a rete già realizzate per l'agibilità dei lotti precedenti.

La variante urbanistica consiste nel cambio di destinazione dell'area interessata dall'intervento, attualmente compresa in zona omogenea E8 "ambito agricolo soggetto a strategie di piano", in zona per attrezzature collettive, con destinazione Pistr "Istruzione".

Vengono conseguentemente aggiornati tutti gli elaborati del vigente PRGC.

La variante è coerente con il disposto dell'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 21/2015, e non comporta la modifica della rappresentazione del piano struttura, in quanto lo stesso prevede in sito la tipologia di attrezzatura in progetto.

La variante è altresì coerente con gli obiettivi e strategie dello strumento urbanistico generale. Gli obiettivi del piano prevedono, infatti, tra l'altro, di "arricchire la qualità dell'intero Sistema Urbano Udinese attraverso la dotazione di servizi ed attrezzature di interesse territoriale", di "potenziare le eccellenze del sistema dei servizi a scala territoriale con particolare riguardo al sistema scolastico e culturale ...", di "consentire il completamento degli strumenti urbanistici in atti", e le strategie prevedono, tra l'altro, il "contenimento delle previsioni di nuove attrezzature collettive, parametrize su reali esigenze funzionali ed economicamente sostenibili", la "verifica ... dell'azzoneamento delle diverse attrezzature esistenti e di progetto", la "instaurazione di un confronto con gli enti gestori dei diversi servizi a scala territoriale per comprendere le esigenze e quantificarne le necessità".

ZONIZZAZIONE ESTERNO

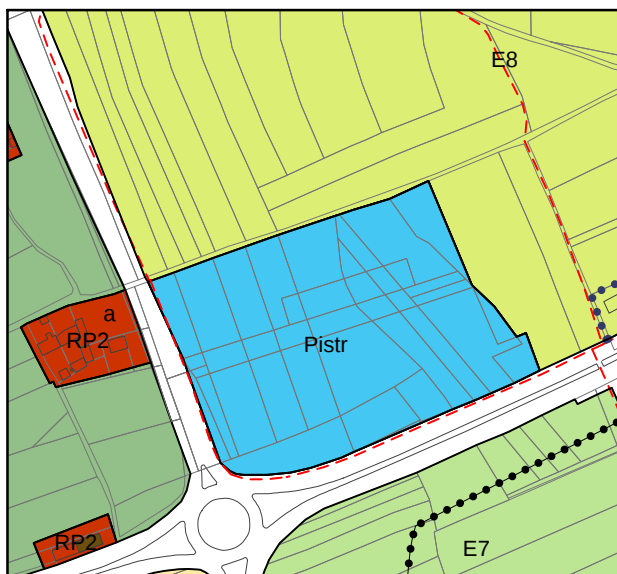
STRALCIO TAVOLA Z3

STATO DI FATTO



SCALA 1:5.000

VARIANTE



SCALA 1:5.000

LEGENDA

SISTEMA AMBIENTALE

 E8 - Ambito agricolo soggetto a strategie di Piano

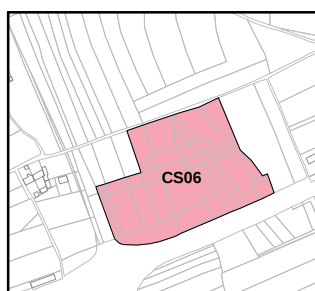
ATTREZZATURE COLLETTIVE

 Attrezzature collettive comprensoriali
Pistr Istruzione

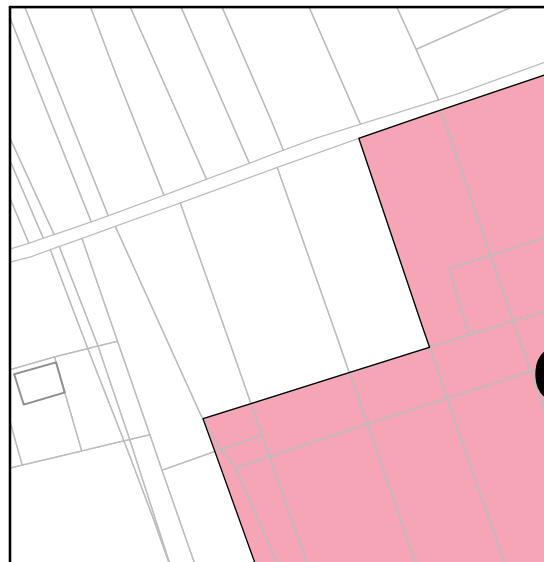
ATTREZZATURE E SERVIZI

STRALCIO TAVOLA A

STATO DI FATTO

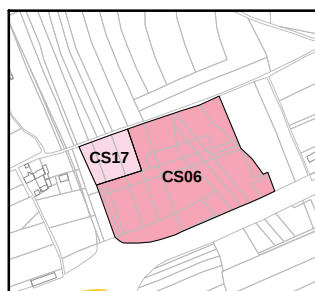


SCALA 1:10.000

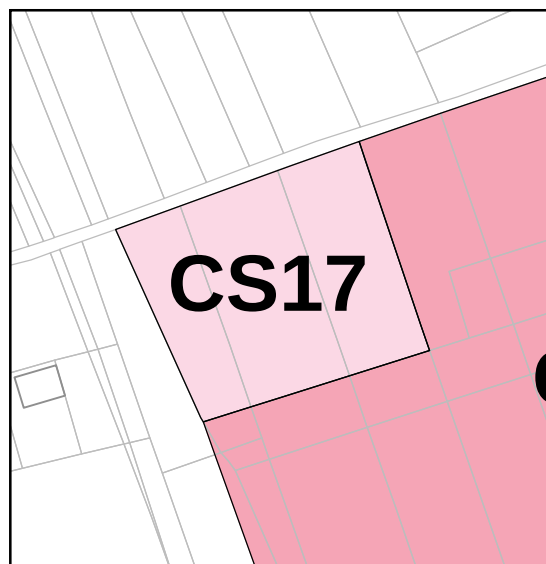


INGRANDIMENTO SCALA 1:2.000

VARIANTE



SCALA 1:10.000



INGRANDIMENTO SCALA 1:2.000

LEGENDA



Attrezzature collettive di interesse regionale o comprensoriale esistenti



Attrezzature collettive di interesse regionale o comprensoriale di progetto

RELAZIONE SUL DIMENSIONAMENTO

ATTREZZATURE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - ISTRUZIONE

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
----	-------------------	-----------	-------------------------

ATTREZZATURE ESISTENTI

	Scuola Secondaria II grado - Attrezzature connesse		
COL07	al culto - Chiesa - Collegio	Viale Ungheria	21.299
CS01	Scuola Secondaria II grado	Viale della Vittoria	3.018
CS02	Scuola Secondaria II grado	Piazza I Maggio	8.516
CS03	Scuola Secondaria II grado	Piazza I Maggio	7.908
CS04	Scuola Secondaria II grado	Via Ciconi	12.322
CS05	Scuola Secondaria II grado	Viale Leonardo da Vinci	119.375
CS06	Scuola Secondaria II grado	Via Nogara	26.268
CS07	Scuola Secondaria II grado	Via Renati	30.155
CS08	Scuola Secondaria II grado	Via Modotti	7.492
CS09	Scuola Secondaria II grado	Via Leicht	8.510
CS10	Scuola Professionale	Via del Vascello	2.613
CS11	Scuola Secondaria II grado	Via Gorizia	4.823
CS12	Scuola Secondaria II grado	Largo Ospedale Vecchio	4.423
CS13	Scuola Secondaria II grado	Via San Pietro	5.452
CS14	Scuola Secondaria II grado	Via Nogara	28.453
CS16	Scuola Professionale	Via Monte San Marco	6.813
U01	Università	Via Mantica	23.146
U03	Università	Via Tomadini	10.107
U04	Università	Via Cosattini	7.754
U05	Università	Via Margreth	6.259
U06	Università	Via S. Osvaldo	257.706
U07	Università	Viale Ungheria	5.225
U10	Università	Via Chiusaforte	35.253
U11	Università	Via Caccia	2.022
U12	Università	Piazza Garibaldi	1.305
U15	Università	Via Cotonificio	248.223
Totale			894.438

ATTREZZATURE DI PROGETTO

COL13	Collegio	Via della Faula	13.042
CS15	Scuola Secondaria II grado	Via Nogara	5.476
U02	Università	Via Gemona	5.292
U08	Università	Via Tomadini	3.455
U13	Università	Viale Pasolini	103.473
U14	Università	Viale Pasolini	26.081
Totale			156.819

ATTREZZATURE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - ISTRUZIONE

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
----	-------------------	-----------	-------------------------

ATTREZZATURE ESISTENTI

	Scuola Secondaria II grado - Attrezzature connesse		
COL07	al culto - Chiesa - Collegio	Viale Ungheria	21.299
CS01	Scuola Secondaria II grado	Viale della Vittoria	3.018
CS02	Scuola Secondaria II grado	Piazza I Maggio	8.516
CS03	Scuola Secondaria II grado	Piazza I Maggio	7.908
CS04	Scuola Secondaria II grado	Via Ciconi	12.322
CS05	Scuola Secondaria II grado	Viale Leonardo da Vinci	119.375
CS06	Scuola Secondaria II grado	Via Nogara	26.268
CS07	Scuola Secondaria II grado	Via Renati	30.155
CS08	Scuola Secondaria II grado	Via Modotti	7.492
CS09	Scuola Secondaria II grado	Via Leicht	8.510
CS10	Scuola Professionale	Via del Vascello	2.613
CS11	Scuola Secondaria II grado	Via Gorizia	4.823
CS12	Scuola Secondaria II grado	Largo Ospedale Vecchio	4.423
CS13	Scuola Secondaria II grado	Via San Pietro	5.452
CS14	Scuola Secondaria II grado	Via Nogara	28.453
CS16	Scuola Professionale	Via Monte San Marco	6.813
U01	Università	Via Mantica	23.146
U03	Università	Via Tomadini	10.107
U04	Università	Via Cosattini	7.754
U05	Università	Via Margreth	6.259
U06	Università	Via S.Osvaldo	257.706
U07	Università	Viale Ungheria	5.225
U10	Università	Via Chiusaforte	35.253
U11	Università	Via Caccia	2.022
U12	Università	Piazza Garibaldi	1.305
U15	Università	Via Cotonificio	248.223
Totale			894.438

ATTREZZATURE DI PROGETTO

COL13	Collegio	Via della Faula	13.042
CS15	Scuola Secondaria II grado	Via Nogara	5.476
CS17	Scuola Secondaria II grado	Via Nogara	3.748
U02	Università	Via Gemona	5.292
U08	Università	Via Tomadini	3.455
U13	Università	Viale Pasolini	103.473
U14	Università	Viale Pasolini	26.081
Totale			160.567

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al 5° lotto
I.P.S.S.C.A.R. "B.Stringher" in Viale Dello Sport/Viale M. G. Nogara.

RELAZIONE

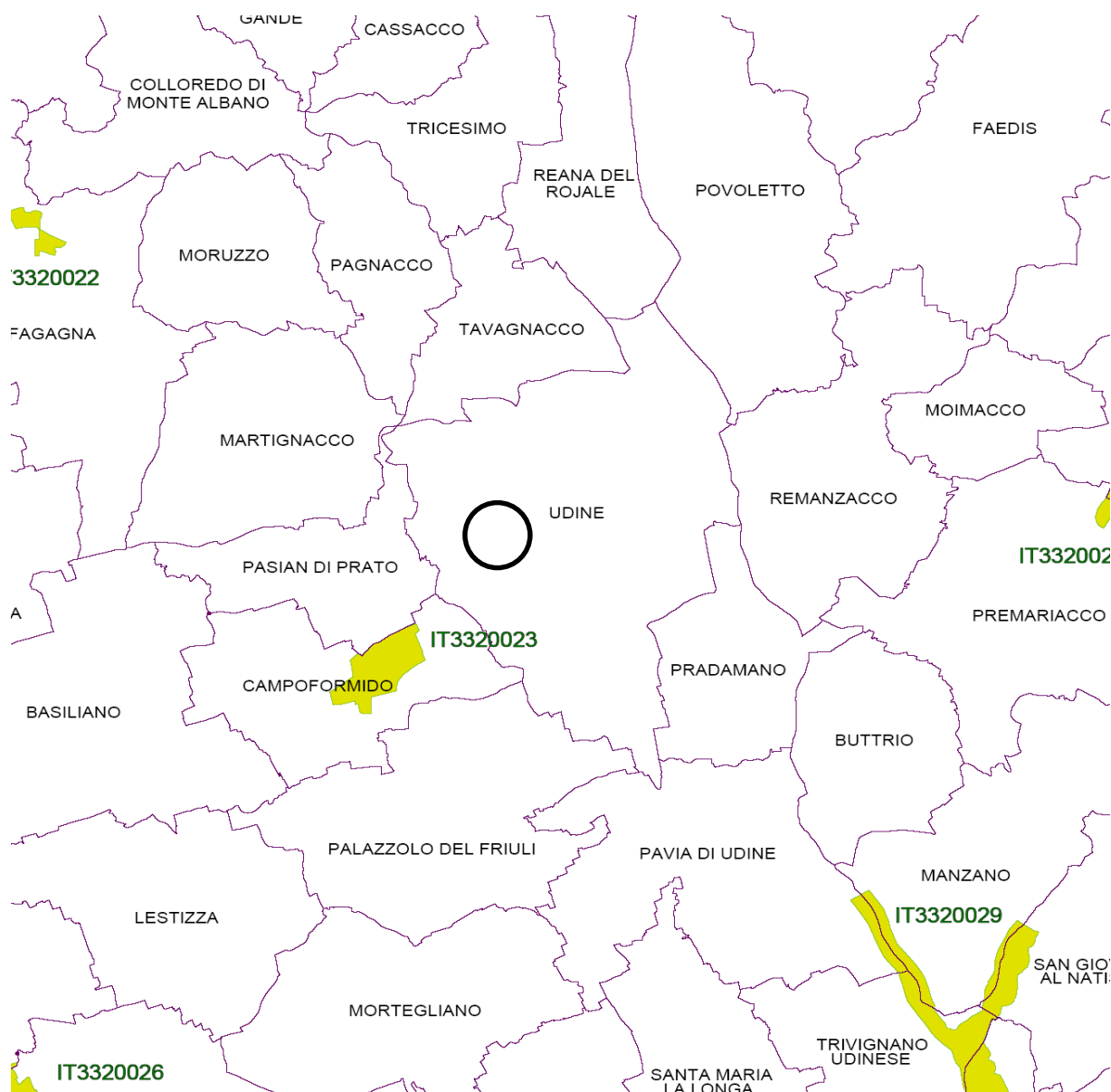
finalizzata alla ricerca di eventuali possibili conseguenze o interferenze fra le previsioni della variante al P.R.G.C. e gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat del SIC (ora ZSC) stabiliti dalla Comunità Europea, con riferimento ai SIC (ZSC) più prossimi sotto il profilo territoriale

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE - Direttiva 79/409/CEE

STRALCIO PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE S.I.C. (Z.S.C.)



AMBITO VARIANTE AL P.R.G.C.

COMUNE DI UDINE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

1) Premesse

VISTO il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche approvato con D.P.R. 8.9.1997 n. 357;

VISTO l'elenco delle zone di protezione speciale individuate ai sensi della direttiva 74/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente 3.4.2000;

PRESO ATTO che nel territorio del Comune di Udine non sono presenti zone di protezione speciale, né siti di importanza comunitaria;

PRESO ATTO, inoltre, che nei territori dei comuni limitrofi sono presenti i seguenti S.I.C. (Z.S.C.):

- IT3320023 Magredi di Campoformido (Comune di Campoformido)
- IT3320029 Confluenza fiumi Torre e Natisone (Comune di Pavia di Udine)

CONSIDERATO che il progetto della variante al P.R.G.C. comunale relativa al 5° lotto I.P.S.S.C.A.R. "B.Stringher" in Viale Dello Sport/Viale M. G. Nogara, non comporta alcun effetto sui siti di importanza comunitaria sopra individuati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

VISTA la relazione della variante citata, dalla quale si evincono i contenuti della variante stessa;

2) Contenuti della relazione:

La presente relazione è finalizzata alla ricerca di eventuali possibili conseguenze o interferenze fra le previsioni della presente variante e gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat dei SIC (ZSC) stabiliti dalla Comunità Europea, con riferimento ai SIC (ZSC) più prossimi sotto il profilo territoriale.

Le modifiche alle previsioni del P.R.G.C. vigente del Comune di Udine, contenute nella presente variante, **non giungono ad interessare direttamente nessun SIC (ZSC), anche in quanto nessun SIC (ZSC) è presente sul territorio di questo Comune.**

Pertanto le previsioni della variante non incidono in modo diretto sui SIC (ZSC) individuabili con criteri di prossimità nei Comuni limitrofi e nelle premesse richiamati.

3) Caratteristiche della variante:

Le scelte progettuali della variante sono state illustrate nella relazione allegata alla stessa.

Le modifiche che la presente variante introduce riguardano la possibilità di ampliamento dell'esistente complesso edilizio ove è ospitato l'Istituto Stringher, mediante la realizzazione di ulteriori volumi dedicati alla didattica teorica e

specialistica non operativa. Le variazioni non possono ritenersi tali da produrre incidenze sull'habitat dei SIC (ZSC) presenti nei Comuni limitrofi, in quanto non significative, se, rapportate alla scala territoriale di riferimento per i siti di rilevanza comunitaria considerati.

La variante riguarda l'ampliamento di un insediamento già al momento esistente, pertanto non comporta effetti significativi in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.) e incremento di effetti (in relazione ai SIC - ZSC) in ambito di emissioni (smaltimento al suolo, in acqua o in aria, rumore, ecc.); ogni effetto ha solamente valenza locale.

4) Conclusioni

È ragionevole quindi affermare che per effetto delle previsioni della variante:

1. non vengono introdotti, negli esistenti atti di pianificazione, fattori ai quali possa essere attribuita la valenza di alterare in senso negativo fatti ed elementi in condizioni da poter incidere negativamente sugli ambiti dei SIC (ZSC) presenti nei Comuni limitrofi, compresi nella "area vasta" circostante la Città di Udine;
2. non vengono introdotte nel P.R.G.C. azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali che possono interferire con i SIC (ZSC) anzidetti;

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al 5° lotto I.P.S.S.C.A.R. "B.Stringher" in Viale Dello Sport/Viale M. G. Nogara.

RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA
DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE
(Direttiva comunitaria 2001/42/CE; DLgs n. 4/2008; L.R. 11/2005)

PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Udine, prendendo atto delle esigenze manifestate dall'UTI Friuli Centrale, relativamente ai programmi di ampliamento e sviluppo dell'Istituto Stringher di Udine, ritiene di accogliere la richiesta di variazione delle previsioni urbanistiche in essere, introducendo nel vigente strumento urbanistico generale il necessario adeguamento azzonativo del sedime dell'ambito pertinenziale all'Istituto.

1) ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA MODIFICA

La variante apporta un ampliamento alla zona per attrezzature collettive comprensoriali come individuata dal vigente strumento urbanistico generale, per consentire l'attuazione di un ulteriore lotto di intervento del complesso scolastico nel quale è ospitato l'Istituto Stringher di Udine. Viene, pertanto, riproposta, nel sito considerato, una previsione urbanistica per molti anni già compresa nei contenuti degli strumenti urbanistici in sito, ridefinita dal PRGC in essere, finalizzata alla razionale realizzazione di strutture funzionali all'istruzione scolastica superiore nel quadrante orientale della città di Udine.

2) CARATTERISTICHE FISICHE, NATURALI E ANTROPICHE DEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA VARIANTE

La zona oggetto di variante è situata nei lembi occidentali del tessuto insediativo urbano, funzionalmente connessa all'esteso polo scolastico per studi superiori che comprende numerosi istituti tecnici e liceali. Il sito è già caratterizzato dalla significativa presenza del complesso edilizio del quale si prevede un marginale ampliamento. Nell'ambiente a contorno esistono attività e funzioni di varia natura; significativa è la vicinanza con il territorio del Parco del Cormor, che delimita a ponente i margini del contesto urbano.

3) TOPOGRAFIA DEL TERRENO INTERESSATO DALLA VARIANTE

Le aree interessate dalla variante non presentano vincoli di natura topografica, e sono pertanto agevolmente fruibili per le finalità insediative individuate; La zona è già edificata, e non presenta difficoltà nella riorganizzazione della strutturazione interna.

4) USI TERRITORIALI

Attualmente gli immobili esistenti, dei quali si prevede l'ampliamento, sono già utilizzati per funzioni scolastiche di interesse collettivo. L'ampliamento si rende necessario nei programmi di gestione delle attività didattiche dell'esistente Istituto.

5) PRESENZA DI AREE SENSIBILI

L'intervento non interessa direttamente aree sensibili e, in rapporto alla sua entità in proporzione al complesso già esistente, è agevole ritenere che non apporti alcun effetto diretto nei confronti di aree sensibili riconducibili alla presenza del Torrente Cormor..

6) RELAZIONI CON ALTRI PIANI/PROGRAMMI

La variante non presenta relazioni con altri piani/programmi in quanto variante puntuale limitata ad aggiustamenti circoscritti.

7) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI PIÙ PERTINENTI AL PIANO

CRITERI PER VERIFICARE SE LO SPECIFICO PIANO O PROGRAMMA OGGETTO DI APPROVAZIONE POSSA AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

<u>Caratteristiche del piano o programma:</u>	
In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti e altre attività o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	Stretta correlazione con i programmi delle Amministrazioni interessate
In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati	Disciplina normativa degli interventi
Pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	Piena coerenza: siti caratterizzati da insediamenti esistenti da completare funzionalmente.
Problemi ambientali pertinenti al piano o programma e loro criticità	Non riscontrabili
Rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (es. gestione rifiuti o protezione delle acque)	La variante non introduce elementi significativi per l'aspetto considerato, trattandosi di ampliamento di polo scolastico esistente.

<u>Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate:</u>		
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti		
- incremento delle emissioni atmosferiche dovuto all'aumento del traffico veicolare	Probabilità	Non significativo, comporta la implementazione di servizi già presenti in città
	Durata	indeterminata
	Frequenza	costante

	Reversibilità	improbabile
- incremento dell'uso della risorsa idrica dovuto all'aumento popolazione	Probabilità	Non significativo in quanto si prevede riallocazione di popolazione scolastica comunque presente in ambito urbano.
	Durata	Indeterminata
	Frequenza	Costante
	Reversibilità	Improbabile
- consumo e occupazione di suolo dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Probabilità	Il sito non comprende attività produttive
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- disturbo di specie, frammentazione di habitat e potenziale riduzione della diversità biologica	Probabilità	La variante non incide sulla componente, trattandosi di ampliamento di complesso esistente
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- incremento di rifiuti dovuto all'aumento della popolazione	Probabilità	Non significativo in quanto si prevede riallocazione di popolazione scolastica comunque presente in ambito urbano
	Durata	Indeterminata
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non ipotizzabile
- incremento delle emissioni sonore dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Probabilità	Le funzioni previste non producono emissioni sonore, salvo le dotazioni tecnologiche, gestibili efficacemente per tali effetti
	Durata	indeterminata
	Frequenza	costante

	Reversibilità	Possibile, con eventuali accorgimenti di cui si verificasse la necessità
- disturbo luminoso generato da infrastrutture di supporto agli insediamenti	Probabilità	Esiste la probabilità, da gestire in corso di definizione dei caratteri specifici, in particolare, dei percorsi interni
	Durata	Indeterminata
	Frequenza	Costante
	Reversibilità	Possibile, con eventuali accorgimenti di cui si verificasse la necessità
- incremento dell'utilizzo di energia dovuto all'ampliamento delle attività produttive	Probabilità	Non è previsto ampliamento delle attività produttive, l'incremento dei servizi offerti può portare ad un maggiore utilizzo di energia
	Durata	Indeterminata
	Frequenza	Costante
	Reversibilità	Improbabile
- alterazione del paesaggio	Probabilità	La variante non introduce elementi tali da produrre alterazioni al paesaggio
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
Carattere cumulativo degli effetti		Non sono identificabili effetti a carattere cumulativo
Natura transfrontaliera degli effetti		Nessun effetto transfrontaliero
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. incidenti)		Elemento di attenzione è costituito dal sistema delle relazioni ed accessibilità, comunque già al

		momento strutturato funzionale e
Entità ed estensione nello spazio degli effetti	Area geografica potenzialmente interessata	Utenza dei servizi sovracomunale
	Popolazione potenzialmente interessata	Area vasta
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	delle specifiche caratteristiche naturali o del patrimonio culturale	Sito significativo per gli aspetti paesaggistici
	del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite	Nulla da rilevare
	dell'utilizzo intensivo del suolo	Nulla da rilevare
Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale		NO

CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati emersi dall'attività di verifica si ritiene che non sia necessario procedere oltre con l'applicazione completa della procedura di VAS al progetto in quanto esso:

- 1) non rientra nei settori di riferimento contemplati dal D. Lgs. 152/2006 all'art. 7 comma 2) lettere a) e b);
- 2) non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.

Ciò premesso, ritenendo che la variante non avrà effetti significativi sull'ambiente, il Comune di Udine si impegna a proseguire nella tutela e salvaguardia delle componenti ambientali, all'interno dei processi di pianificazione dei propri strumenti urbanistici, generali e attuativi, in stretta sintonia con le disposizioni normative comunitarie in materia.



COMUNE DI UDINE

Dipartimento Gestione del Territorio,
delle Infrastrutture e dell'Ambiente
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
U.O. Gestione P.R.G.C.

Udine, li 26 settembre 2017

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al 5° lotto I.P.S.S.C.A.R. "B.Stringher" in Viale Dello Sport/Viale M. G. Nogara.

ASSEVERAZIONE

Ai sensi dell'art. 10, comma 4° ter, della Legge Regionale 27/88 come introdotto dall'art. 4, comma 2° della Legge Regionale 15/92.

Il sottoscritto arch. Raffaele Shaurli in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Comune di Udine, nonché progettista della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al 5° lotto I.P.S.S.C.A.R. "B.Stringher" in Viale Dello Sport/Viale M. G. Nogara,

ATTESTA

che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere di cui all'articolo 10 e 11 della Legge Regionale 27/88, e come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 15/92, in quanto già reso per l'adozione della variante generale n. 151 al vigente PRGC, e quindi per lo strumento urbanistico previgente all'attuale piano regolatore generale comunale, con parere dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Regionale LL.PP. prot. ALP.6-UD/PG/V del 17 ottobre 2005.

Il Responsabile dell'U.O.
Gestione Urbanistica
Arch. Raffaele Shaurli



COMUNE DI UDINE
Dipartimento Gestione del Territorio,
delle Infrastrutture e dell'Ambiente
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
U.O. Gestione P.R.G.C.

Udine, li 26 settembre 2017

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al 5° lotto
I.P.S.S.C.A.R. "B.Stringher" in Viale Dello Sport/Viale M. G. Nogara.

RELAZIONE - ASSEVERAZIONE

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, della Legge Regionale 21/2015, il sottoscritto arch. Raffaele Shaurli in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Comune di Udine, progettista della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento e responsabile del procedimento,

ATTESTA

che il presente strumento urbanistico costituisce "variante di livello comunale" ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 della L.R. 25 settembre 2015, n. 21, in virtù delle seguenti considerazioni:

- i contenuti della variante sono coerenti con il documento degli "obiettivi e strategie" del vigente piano regolatore generale comunale; in particolare, si evidenzia che gli obiettivi per le aree in esame prevedono, tra l'altro, di "arricchire la qualità dell'intero Sistema Urbano Udinese attraverso la dotazione di servizi ed attrezzature di interesse territoriale", di "potenziare le eccellenze del sistema dei servizi a scala territoriale con particolare riguardo al sistema scolastico e culturale ...", di "consentire il completamento degli strumenti urbanistici in atti", e le strategie prevedono, tra l'altro, il "contenimento delle previsioni di nuove attrezzature collettive, parametrize su reali esigenze funzionali ed economicamente sostenibili", la "verifica ... dell'azzoneamento delle diverse attrezzature esistenti e di progetto", la "instaurazione di un confronto con gli enti gestori dei diversi servizi a scala territoriale per comprendere le esigenze e quantificarne le necessità";
- la variante si identifica nella condizione di cui al primo comma, lettera a), dell'articolo 3 della legge regionale anzidetta, in quanto modifica unicamente le zone omogenee già previste nell'assetto azzoneativo dello strumento urbanistico comunale attraverso l'adattamento, l'ampliamento e la riduzione dei perimetri delle stesse, in condizione di non conflitto con gli obiettivi e le

strategie degli impianti strutturali, come sopra specificato, e come riscontrabile dagli appositi elaborati a livello di piano struttura del vigente PRGC;

- la variante non si pone in condizione di contrasto con le altre condizioni previste dall'articolo 3 della L.R. 21/2015 e s.m.i.;
- la variante rispetta i limiti di soglia di cui al primo comma, lettera c), dell'articolo 4 L.R. 21/2015, in quanto costituisce adattamento a seguito di approfondimenti volti a determinare nuove e peculiari soluzioni progettuali delle zone omogenee destinate a servizi ed attrezzature collettive;
- la variante non richiede la quantificazione di ulteriori fabbisogni, ai sensi del secondo comma dell'articolo 5 della L.R. 21/2015, in quanto non attiene le zone omogenee cui la norma si riferisce.

Il Responsabile dell'U.O.
Gestione Urbanistica
Arch. Raffaele Shaurli